Gazzetta ufficiale
dell'Unione europea

IT
Serie L

2026/2619

24.11.2026

DECISIONE (PESC) 2026/2619 DEL CONSIGLIO

del 23 novembre 2026

a sostegno del potenziamento dell'efficacia operativa dell'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (OPCW)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 28, paragrafo 1, e l'articolo 31, paragrafo 1,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) Il 12 dicembre 2003 il Consiglio europeo ha adottato la strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa («strategia dell'UE»).

(2) La strategia dell'UE sottolinea il ruolo cruciale della convenzione sulla proibizione dello sviluppo, produzione, immagazzinaggio ed uso di armi chimiche e sulla loro distruzione («CWC») e dell'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche («OPCW») per liberare il mondo dalle armi chimiche. Nell'ambito della strategia dell'UE, l'Unione si è impegnata ad adoperarsi per l'adesione universale ai principali trattati e accordi in materia di disarmo e non proliferazione, tra i quali la CWC.

(3) Dal 2004 l'Unione ha sostenuto le attività dell'OPCW mediante le decisioni 2009/569/PESC ([1]); 2012/166/PESC ([2]); (PESC) 2015/259 ([3]), (PESC) 2019/538 ([4]); (PESC) 2021/1026 ([5]), (PESC) 2021/2073 ([6]), (PESC) 2023/1344 ([7]),

([1]) Decisione 2009/569/PESC del Consiglio, del 27 luglio 2009, a sostegno delle attività svolte dall'OPCW nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 197 del 29.7.2009, pag. 96, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2009/569/oj).

([2]) Decisione 2012/166/PESC del Consiglio, del 23 marzo 2012, a sostegno delle attività svolte dall'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (OPCW) nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 87 del 24.3.2012, pag. 49, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2012/166(1)/oj).

([3]) Decisione (PESC) 2015/259 del Consiglio, del 17 febbraio 2015, a sostegno delle attività svolte dall'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (OPCW) nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 43 del 18.2.2015, pag. 14, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2015/259/oj).

([4]) Decisione (PESC) 2019/538 del Consiglio, del 1º aprile 2019, a sostegno delle attività svolte dall'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (OPCW) nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 93 del 2.4.2019, pag. 3, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2019/538/oj).

([5]) Decisione (PESC) 2021/1026 del Consiglio, del 21 giugno 2021, a sostegno del programma di cibersicurezza e ciberresilienza e di garanzia di sicurezza delle informazioni dell'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (OPCW) nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 224 del 24.6.2021, pag. 24, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2021/1026/oj).

([6]) Decisione (PESC) 2021/2073 del Consiglio, del 25 novembre 2021, a sostegno del potenziamento dell'efficacia operativa dell'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (OPCW) mediante immagini satellitari (GU L 421 del 26.11.2021, pag. 65, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2021/2073/oj).

([7]) Decisione (PESC) 2023/1344 del Consiglio, del 26 giugno 2023, a sostegno del potenziamento dell'efficacia operativa dell'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (OPCW) (GU L 168 del 3.7.2023, pag. 27, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2023/1344/oj).

(PESC) 2024/1984 ([8]), (PESC) 2025/2354 ([9]) del Consiglio e le azioni comuni 2004/797/PESC ([10]); 2005/913/PESC ([11]) e 2007/185/PESC ([12]) del Consiglio.

(4) È necessaria la prestazione costante da parte dell'Unione di assistenza intensiva e mirata all'OPCW nel contesto dell'attuazione pratica del capitolo III della strategia dell'UE. In particolare, sono necessarie ulteriori attività per potenziare l'efficacia operativa dell'OPCW e la capacità degli Stati parte della CWC di adempiere ai loro obblighi. È pertanto opportuno che l'Unione adotti la presente decisione al fine di fornire tale assistenza.

(5) Il segretariato tecnico dell'OPCW dovrebbe essere incaricato dell'esecuzione tecnica delle attività da realizzare a norma della presente decisione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

1. Al fine dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa, l'Unione sostiene l'attuazione e l'universalizzazione della convenzione sulla proibizione dello sviluppo, produzione, immagazzinaggio ed uso di armi chimiche e sulla loro distruzione (CWC) attraverso un'azione operativa. L'obiettivo generale di tale azione è garantire che il segretariato dell'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (OPCW) sia in grado di agevolare e migliorare l'attuazione della CWC ad opera degli Stati parte, al fine di contribuire alla pace e alla sicurezza internazionali mediante il sostegno alle norme della CWC e alla prevenzione della ricomparsa di armi chimiche, promuovendo nel contempo gli usi pacifici della chimica.

2. L'azione di cui al paragrafo 1 ha gli obiettivi specifici seguenti:

a) verificare l'eliminazione di eventuali scorte di armi chimiche e impianti di produzione di armi chimiche non dichiarati rimanenti, in funzione delle misure di verifica contenute nella CWC;

b) garantire la reattività del regime di verifica agli sviluppi nuovi ed emergenti, al fine di migliorare l'efficacia e il rispetto della CWC;

c) ridurre le minacce di uso delle armi chimiche e prevenire la ricomparsa mediante la non proliferazione delle armi chimiche;

d) mantenere capacità organizzative efficaci per prevenire il presunto uso di armi chimiche o altri usi di sostanze chimiche tossiche vietati dalla CWC e rispondervi, su richiesta;

([8]) Decisione (PESC) 2024/1984 del Consiglio, del 15 luglio 2024, a sostegno della pianificazione di transizione istituzionale per le missioni e capacità investigative straordinarie dell'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (OPCW) (GU L, 2024/1984, 16.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2024/1984/oj).

([9]) Decisione (PESC) 2025/2354 del Consiglio, del 20 novembre 2025, a sostegno del rafforzamento delle attività delle missioni dell'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche (*Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons* – OPCW) relative alla Siria e all'Ucraina e del potenziamento dell'efficacia operativa dell'OPCW mediante immagini satellitari (GU L, 2025/2354, 21.11.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2025/2354/oj).

([10]) Azione comune 2004/797/PESC del Consiglio, del 22 novembre 2004, sul sostegno alle attività svolte dall'OPCW nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 349 del 25.11.2004, pag. 63, ELI: http://data.europa.eu/eli/joint_action/2004/797/oj).

([11]) Azione comune 2005/913/PESC del Consiglio, del 12 dicembre 2005, a sostegno delle attività svolte dall'OPCW nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 331 del 17.12.2005, pag. 34, ELI: http://data.europa.eu/eli/joint_action/2005/913/oj).

([12]) Azione comune 2007/185/PESC del Consiglio, del 19 marzo 2007, a sostegno alle attività svolte dall'OPCW nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 85 del 27.3.2007, pag. 10, ELI: http://data.europa.eu/eli/joint_action/2007/185/oj).

e) contribuire alle capacità di preparazione e risposta dell'OPCW e degli Stati parte alle richieste di assistenza e protezione dall'uso o dalla minaccia di uso di armi chimiche;

f) assicurare che l'OPCW rimanga idonea allo scopo, in linea con i progressi da un punto di vista scientifico e tecnologico;

g) comunicare a favore di un mondo libero dalle armi chimiche e degli usi pacifici della chimica, e adoperarsi per l'adesione universale alla CWC;

h) integrare iniziative sostanziali in materia di sviluppo delle capacità per la cooperazione internazionale.

3. L'azione di cui al paragrafo 1 è esposta in dettaglio nell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

1. L'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza («alto rappresentante») è responsabile dell'attuazione della presente decisione.

2. L'esecuzione tecnica dell'azione di cui all'articolo 1 è affidata al segretariato tecnico dell'OPCW.

3. Il segretariato tecnico dell«OPCW svolge il compito di cui al paragrafo 2 sotto la supervisione dell'alto rappresentante. A tal fine l'alto rappresentante conclude gli accordi necessari con il segretariato tecnico dell'OPCW.

Articolo 3

1. L'importo di riferimento finanziario per l'esecuzione dell'azione di cui all'articolo 1 è pari a 3 978 934,10 EUR.

2. Le spese finanziate con l'importo di riferimento di cui al paragrafo 1 sono gestite secondo le norme e le procedure applicabili al bilancio generale dell'Unione.

3. La Commissione vigila sulla corretta gestione delle spese finanziate con l'importo di riferimento di cui al paragrafo 1. A tal fine essa conclude un accordo con il segretariato tecnico dell'OPCW. L'accordo prevede che il segretariato tecnico dell'OPCW assicuri la visibilità del contributo dell'Unione in funzione della sua entità.

4. La Commissione si adopera per concludere l'accordo di cui al paragrafo 3 non appena possibile a decorrere dall'entrata in vigore della presente decisione. Essa informa il Consiglio di ogni difficoltà in tale procedimento e della data di conclusione dell'accordo.

Articolo 4

1. L'alto rappresentante riferisce al Consiglio in merito all'attuazione della presente decisione sulla scorta di relazioni periodiche del segretariato tecnico dell'OPCW. Le relazioni dell'alto rappresentante formano la base della valutazione effettuata dal Consiglio.

2. La Commissione trasmette informazioni sugli aspetti finanziari dell'attuazione dell'azione di cui all'articolo 1.

Articolo 5

1. La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

2. La presente decisione cessa di produrre effetti 36 mesi dopo la conclusione dell'accordo di cui all'articolo 3, paragrafo 3. Tuttavia, essa cessa di produrre effetti sei mesi dopo la data di entrata in vigore se non è stato concluso alcun accordo entro tale termine.

Fatto a Bruxelles, il 23 novembre 2026

Per il Consiglio

Il presidente

M. HEYDON

DOCUMENTO DI PROGETTO PER LA DECISIONE DEL CONSIGLIO A SOSTEGNO DELL'OPCW

Contesto e motivazione

L'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche («OPCW») è un'organizzazione internazionale istituita dalla convenzione sulla proibizione dello sviluppo, produzione, immagazzinaggio ed uso di armi chimiche e sulla loro distruzione («CWC»). La CWC è entrata in vigore il 29 aprile 1997 e conta attualmente 193 Stati parte, il che rispecchia un'adesione quasi universale. La missione dell'OPCW consiste nel realizzare un mondo libero da armi chimiche attraverso la distruzione verificata delle scorte dichiarate di armi chimiche e la prevenzione della ricomparsa della produzione e dell'uso di armi chimiche.

Nel dicembre 2003 l'Unione europea (UE) ha adottato la strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (strategia dell'UE), in cui ha riconosciuto la minaccia che le armi di distruzione di massa rappresentano per la pace e la sicurezza internazionali. La strategia dell'UE sottolinea il ruolo cruciale della convenzione sulle armi chimiche (CWC) e dell'OPCW per realizzare un mondo libero da armi chimiche. Gli obiettivi della strategia dell'UE sono complementari a quelli della CWC. Dall'adozione della strategia dell'UE, l'UE e l'OPCW hanno proseguito la cooperazione, anche attraverso una serie di azioni comuni e decisioni [1]. Il memorandum d'intesa UE-OPCW (2024) rafforza ulteriormente questo partenariato essenziale per promuovere e attuare gli obiettivi fondamentali dell'OPCW.

Con la distruzione verificata nel 2023 di tutte le scorte dichiarate di armi chimiche, l'OPCW continua ad adattarsi alla rapida evoluzione della scienza e della tecnologia, al mutamento del panorama delle armi chimiche e al deterioramento del contesto di sicurezza internazionale. Al tempo stesso, rimane prioritario garantire il rispetto degli obblighi della CWC e del regime di verifica, assicurare una prevenzione efficace dell'uso di armi chimiche, aiutare a ridurre le minacce e prevenire la ricomparsa di armi chimiche e promuovere gli usi pacifici della chimica. Il rapporto di partenariato e il sostegno attraverso il bilancio della politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE si sono dimostrati finora fondamentali per amplificare l'impatto delle attività dell'OPCW e contribuire all'attuazione delle sue priorità strategiche. Il sostegno costante dell'UE rimane essenziale per garantire che il segretariato dell'OPCW sia dotato di tutti gli strumenti necessari per individuare e affrontare efficacemente le priorità attuali e quelle emergenti. L'OPCW accoglie con favore il continuo impegno dell'UE a sostenerla nei suoi sforzi per adempiere il proprio mandato, contribuendo in tal modo alla pace e alla sicurezza internazionali. Inoltre, riconoscendo le sfide emergenti, l'OPCW accoglie altresì con favore l'interesse di lunga data dell'UE a rafforzare il suo sostegno alle squadre tecniche dell'OPCW quando, all'occorrenza, forniscono assistenza agli Stati parte nell'attuazione pratica dei capitoli II e III della strategia dell'UE.

Obiettivi generali dell'azione proposta

L'obiettivo generale della decisione del Consiglio dell'UE è garantire che il segretariato sia in grado di agevolare e migliorare l'attuazione della CWC ad opera degli Stati parte. Tale sostegno contribuisce alla pace e alla sicurezza internazionali mediante il sostegno alle norme della CWC. Contribuisce inoltre a prevenire la ricomparsa di armi chimiche, promuovendo nel contempo usi pacifici della chimica.

Obiettivi specifici dell'azione proposta

— Verificare l'eliminazione di eventuali scorte di armi chimiche e impianti di produzione di armi chimiche non dichiarati rimanenti, in funzione delle misure di verifica contenute nella CWC.

— Garantire la reattività del regime di verifica agli sviluppi nuovi ed emergenti, al fine di migliorare l'efficacia e il rispetto della convenzione.

— Ridurre le minacce di uso e prevenire la ricomparsa mediante la non proliferazione delle armi chimiche.

[1] Tra cui l'azione comune 2004/797/PESC (scaduta), l'azione comune 2005/913/PESC (scaduta), l'azione comune 2007/185/PESC (scaduta), la decisione 2009/569/PESC (scaduta), l'azione comune 2012/166/PESC (scaduta), la decisione (PESC) 2015/259 [prorogata con la decisione (PESC) 2018/294, scaduta], la decisione (PESC) 2017/2302 [prorogata con la decisione (PESC) 2019/1092, scaduta], la decisione (PESC) 2017/2303 [prorogata con la decisione (PESC) 2018/1943 e la decisione (PESC) 2019/2112, scaduta], la decisione (PESC) 2019/538 (scaduta), la decisione (PESC) 2021/1026 (scaduta) e la decisione (PESC) 2021/2073 (scaduta), la decisione (PESC) 2023/1344 (in vigore fino al 31 dicembre 2026), la decisione (PESC) 2024/1984 (in vigore fino al 30 settembre 2027) e la decisione (PESC) 2025/2354 (che scade il 31 dicembre 2027).

— Mantenere capacità organizzative efficaci per prevenire il presunto uso di armi chimiche o altri usi di sostanze chimiche tossiche vietati dalla convenzione e rispondervi, su richiesta, e contribuire alle capacità di preparazione e risposta dell'OPCW e degli Stati parte alle richieste di assistenza e protezione dall'uso o dalla minaccia di uso di armi chimiche.

— Mantenere l'idoneità allo scopo, in quanto organizzazione, in linea con i progressi da un punto di vista scientifico e tecnologico.

— Comunicare a favore di un mondo libero dalle armi chimiche e degli usi pacifici della chimica e adoperarsi per l'adesione universale alla CWC.

— Integrare iniziative sostanziali in materia di sviluppo delle capacità per la cooperazione internazionale.

Risultati attesi dell'azione

— **Risultato 1:** mantenere la capacità organizzativa di preparare scenari e soluzioni mirate sulla base di una solida istituzionalizzazione delle conoscenze e dei dati relativi alla demilitarizzazione chimica.

  — *Risultati attesi:* mantenimento della capacità istituzionale di rispondere alle richieste di distruzione di armi chimiche al fine di individuare impianti o attrezzature specializzati che consentano di verificarne la distruzione in linea con la CWC.

  — *Attività indicative: integrazione e digitalizzazione delle informazioni specializzate sulla verifica della demilitarizzazione in una banca dati di conoscenze interattiva e sicura; applicazione della banca dati per orientare la formazione del segretariato tecnico sulle operazioni delle missioni di verifica (sviluppo e attuazione) e di routine (articoli IV e V), sui dispiegamenti e sulle attività di verifica riguardanti gli impianti di produzione, distruzione e stoccaggio.*

— **Risultato 2:** individuazione e sviluppo di misure di verifica del settore che garantiscano una valutazione globale e puntino alla selezione dei siti in base al rischio per aumentare le probabilità di contrastare la diversione e prevenire la ricomparsa.

  — *Risultati attesi:* adattamento delle metodologie di verifica del settore per fornire un quadro completo delle attività presso gli impianti dichiarati, anche attraverso l'utilizzo di una gamma più ampia di fonti di informazione e tecnologie nella valutazione e nel monitoraggio delle attività di verifica.

  — *Attività indicative: creazione di sistemi personalizzati per informazioni open source che integrino le nuove tecnologie nelle politiche e nei processi del regime di verifica dell'OPCW; creazione di un ambiente favorevole all'utilizzo, da parte del segretariato, di analisi e dati open source ai fini del processo decisionale nell'ambito delle verifiche del settore; sviluppo e introduzione di strumenti digitali avanzati (come le tecnologie di addestramento immersivo (in realtà virtuale)) a sostegno della valutazione delle attività di verifica del settore e dei dispiegamenti; aggiornamento delle procedure d'ispezione per tenere conto dei progressi tecnologici, anche in relazione ai nuovi processi di produzione, alle tecniche di fabbricazione avanzate e alle tecnologie chimiche emergenti.*

— **Risultato 3:** aumentare la capacità degli Stati parte di prevenire la ricomparsa di armi chimiche e ridurre le minacce emergenti connesse all'uso di armi chimiche.

  — *Risultati attesi:* riduzione delle minacce grazie all'aumento delle capacità dei portatori di interessi; ampliamento delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione chimica e maggiori sforzi per affrontare le minacce chimiche, comprese quelle poste da attori non statali.

— *Attività indicative: rafforzamento delle capacità dei pertinenti portatori di interessi (autorità nazionali, Stati parte, industria, ecc.) mediante formazioni specifiche su aspetti quali: controlli doganali e alle frontiere, attuazione del regime previsto dalla CWC in materia di trasferimento, applicazione ed esecuzione per quanto riguarda le sostanze chimiche classificate, pertinenti misure di sicurezza chimica e relativa legislazione, sicurezza e protezione chimica, ecc.; rafforzamento dell'impegno dell'OPCW e delle capacità delle autorità nazionali di cooperare e dialogare con l'industria chimica e il settore commerciale delle sostanze chimiche attraverso vari meccanismi di coordinamento; garantire che gli approcci alle tecnologie emergenti (IA, UAV, ecc.) siano integrati, adattati e reattivi a un panorama dinamico delle minacce.*

— **Risultato 4:** capacità efficaci di assistenza e protezione, prevenzione dello sviluppo e dell'uso di armi chimiche e indagini sul presunto uso.

— *Risultati attesi:* rafforzamento delle capacità nazionali in materia di preparazione e mantenimento della prontezza istituzionale a rispondere alle richieste di assistenza e protezione degli Stati parte; miglioramento delle capacità forensi di analizzare e individuare fattori di minaccia chimica, precursori e prodotti di degradazione; rafforzamento delle capacità dell'OPCW di prevenire lo sviluppo e l'uso di armi chimiche e di garantire il rispetto della convenzione.

— *Attività indicative: aumento delle capacità di risposta degli Stati parte in materia di assistenza e protezione (formazioni specialistiche, programma di scambio per il perfezionamento degli istruttori, esercitazioni CHEMEX, ecc.); ampliamento dell'applicazione della scienza forense a livello organizzativo, anche per quanto riguarda i protocolli investigativi, le formazioni e gli sforzi in materia di analisi delle caratteristiche chimiche.*

— **Risultato 5:** affrontare e integrare le innovazioni scientifiche e tecnologiche all'interno del segretariato per garantire un equilibrio tra rischi e opportunità, e preparare meglio l'OPCW ad assistere gli Stati parte e ad affrontare le minacce attuali e future.

— *Risultati attesi:* rafforzamento delle capacità del segretariato per mezzo delle attuali innovazioni scientifiche e tecnologiche; rafforzamento delle capacità operative del segretariato in materia di preparazione e svolgimento delle missioni; potenziamento delle capacità di analisi e gestione dei laboratori degli Stati parte al fine di scambiare e acquisire competenze e sviluppare nuovi metodi e approcci analitici; ampliamento della rete globale di laboratori designati che forniscono all'OPCW capacità adeguate per svolgere eventuali compiti analitici derivanti dalle ispezioni o dalle altre esigenze connesse all'attuazione della CWC.

— *Attività indicative: fornire una piattaforma per ampliare l'impegno in materia di capacità e usi pacifici della chimica, tra cui: capacità di laboratorio e formazioni, scienza per diplomatici, sfide della ricerca scientifica; rafforzare la preparazione dell'OPCW ad affrontare i progressi scientifici e tecnologici attraverso il suo comitato scientifico e consultivo, i suoi gruppi di lavoro temporanei e i seminari connessi; ampliare le interfacce scienza-tecnologia mediante l'integrazione organizzativa dell'IA in ambiti che potrebbero includere, tra l'altro, la digitalizzazione degli strumenti grazie all'IA (banche dati, convalide, scienza forense), gli sforzi per affrontare i rischi associati all'uso improprio dei modelli di IA, e altre previsioni future; rafforzare le capacità operative dell'OPCW in materia di preparazione e svolgimento delle missioni.*

— **Risultato 6:** rafforzare l'autorità della leadership e delle comunicazioni dell'OPCW a livello mondiale attraverso il dialogo con un pubblico diversificato, contrastando la disinformazione e ampliando l'universalità delle norme globali in materia di disarmo e non proliferazione nonché gli usi pacifici della chimica.

— *Risultati attesi:* maggiore comprensione della CWC e fiducia nella sua supervisione da parte dell'OPCW grazie ad azioni di sensibilizzazione efficaci e a comunicazioni organizzative coerenti.

— *Attività indicative: rafforzamento del ruolo dell'OPCW nel promuovere gli usi pacifici e autorizzati della chimica presso un pubblico sempre più diversificato; tutela dell'integrità e della credibilità dell'organizzazione attraverso la resilienza istituzionale alla misinformazione e alla disinformazione; dialogo con il pubblico destinatario (società civile, ONG, giovani, donne, ecc.) e sviluppo di capacità specializzate; proseguimento degli sforzi in corso per conseguire l'universalità; proseguimento del partenariato approfondito OPCW-UE.*

— **Risultato 7:** definire una programmazione regionale e subregionale praticabile per sostenere e sviluppare le capacità degli Stati parte di adempiere ai loro obblighi ai sensi della convenzione.

— *Risultati attesi:* migliore coordinamento degli eventi regionali e subregionali che rispondono a esigenze convalidate degli Stati parte, con programmazione integrata sperimentata per i piani d'azione nazionali e sostegno specializzato.

— *Attività indicative: collegamento dei paesi (di diverse regioni e sottoregioni) che presentano sfide di attuazione simili, e elaborazione di approcci di sviluppo delle capacità in linea con gli specifici contesti e priorità; ampliamento delle iniziative di tutoraggio, partenariato e apprendimento tra pari per accelerare lo scambio di esperienze pratiche e rafforzare le capacità di attuazione negli Stati parte.*

Beneficiari finali

I beneficiari comprendono: Personale e squadre del segretariato tecnico dell'OPCW e parti interessate della CWC, compresi gli Stati parte, le autorità nazionali, la società civile, le unità di protezione civile, le università, i laboratori partner, le organizzazioni internazionali e intergovernative e il pubblico.

Durata

La durata totale di questa azione è stimata a 36 mesi.